
Papa Francesco: aiuti per le popolazioni di Haiti, Bangladesh e Vietnam

"A seguito del terremoto che ha colpito con straordinaria veemenza Haiti, causando – secondo dati delle autorità locali – almeno 2.200 vittime e più di 12mila feriti, oltre a ingenti danni materiali, Papa Francesco, mediante il Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale, ha stabilito di inviare un primo contributo di 200mila euro per il soccorso alle popolazioni in questa fase di emergenza, che si lega alla già difficile situazione dovuta al Covid-19". Lo annuncia un comunicato dello stesso Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale, pubblicato sul Bollettino della Sala stampa vaticana. "Tale somma, che verrà ripartita in collaborazione con la Nunziatura apostolica, tra le diocesi maggiormente toccate dalla calamità, sarà impiegata in opere di assistenza ai terremotati e vuol essere un'immediata espressione del sentimento di spirituale vicinanza e paterno incoraggiamento nei confronti delle persone e dei territori colpiti, manifestato dal Santo Padre a margine dell'Angelus in Piazza San Pietro domenica 15 agosto 2021 con l'invocazione della protezione della Madonna", precisa la nota del Dicastero. "Tale contributo, che accompagna la preghiera, a sostegno dell'amata popolazione haitiana, è parte degli aiuti che si stanno attivando in tutta la Chiesa Cattolica e che coinvolgono, oltre a varie Conferenze episcopali, numerosi organismi di carità", aggiunge il comunicato. "Il Santo Padre, inoltre, ha stabilito di inviare un primo aiuto di emergenza di circa 69mila dollari anche alle popolazioni del Bangladesh, colpite recentemente dal ciclone Yaas; e di 100mila euro alle popolazioni del Vietnam, che si trovano in stato di grave disagio a causa delle conseguenze socio-economiche legate alla pandemia da Covid-19", conclude la nota.

Gigliola Alfaro